

S. Maria C.V.



CAPUA
Riunione della minoranza per un'azione comune contro nuovi impianti per i rifiuti e ripetitori

Giulio Sferragatta

Ancora un caso di violenza domestica. Un altro episodio, l'ennesimo, ai danni di una giovane donna che, indifesa e terrorizzata da un uomo violento, ha subito maltrattamenti nelle mura silenziose della propria abitazione. La figura dell'“orco”, cuore di ghiaccio e sembianze di bravo ragazzo, è interpretata nella drammatica sequenza di violenza e prevaricazione, da un ventenne originario del Napoletano.

La vittima è una ragazza di appena diciotto anni, incinta, spinta a terra e percossa ieri mattina dal compagno, suo convivente, all'interno di un appartamento, in affitto, nella periferia di Santa Maria Capua Vetere, nel quale entrambi si erano trasferiti da qualche mese. Quella che sembrava essere una banale discussione si è trasformata, invece, in una feroce aggressione. Le urla e le imprecazioni della vittima non sono state fortunatamente ignorate da alcuni residenti della zona, che hanno subito segnalato la circostanza ai centralini del 112. Nel giro di pochi minuti, in soccorso della donna, sono giunte le gazzelle dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Santa Maria Capua Vetere, coordinate dal capitano Vincenzo Del Latte. I militari dell'Arma, introdottisi nell'appartamento della coppia,

Incinta di 6 mesi, picchiata e spinta dal convivente

►La diciottenne aggredita in casa presa in fitto: denunciato un ventenne

►La giovane rifiuta accoglienza protetta Carnevale: «Ha paura, serve del tempo»

hanno trovato la diciottenne - al sesto mese di gravidanza - in visibile stato di shock. Agli stessi carabinieri, ha raccontato di essere stata spinta e colpita dal compagno al termine di un alterco particolarmente acceso.

Sul posto, è intervenuto anche il personale del 118, che ha soccorso la vittima. Ma la ragazza ha rifiutato il trasporto in ospedale, manifestando la volontà di non abbandonare l'abitazione. La diciottenne, che si è spostata in via provvisoria presso un'altra famiglia, ha rinunciato anche al trasferimento in una casa protetta, come previsto nei casi di violenza domestica. Il compagno è stato, invece, denunciato in stato di libertà per maltrattamenti. La Procura della Repubblica presso il Tribunale penale



IL “CODICE ROSSO” Sul posto sono subito accorsi i carabinieri dopo la segnalazione della lite da parte dei vicini; a destra Tiziana Carnevale, responsabile dell'associazione “Spazio donna”



di Santa Maria Capua Vetere, avvisata dai carabinieri, ha attuato le procedure previste dal “codice rosso”, che accelera notevolmente gli interventi di assistenza negli episodi di violenza domestica e di genere. Il caso è comunque monitorato dalle forze dell'ordine, per impedire la reiterazione del reato, e dalla magistratura, che sta valutando l'applicazione di misure cautelari per la tutela della vittima e del nascituro.

L'atteggiamento della vittima, che ha rifiutato il trasporto in ospedale e il trasferimento in una casa rifugio, non sembra essere inusuale. «In questi casi - ha riferito Tiziana Carnevale, responsabile dell'associazione “Spazio donna” - la donna ha bisogno del suo tempo. Sicuramente, c'è spesso reticenza a denunciare, per timore di una eventuale reazione del compagno. Al di là del “codice rosso”, le donne, quando percepiscono una potenziale pericolosità dell'uomo, hanno la possibilità di rivolgersi ad un centro antiviolenza per farsi seguire in un percorso di assistenza che contribuisca a liberarsi dal rischio». Il cambiamento deve essere, però, culturale e sociale. Ne è convinta la referente dell'associazione, che ha centri a Caserta, Marcanise e Piedimonte Matese. «Di fronte a questi casi, è necessario che ci sia una condanna generale» ha aggiunto Carnevale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carinola

Detenuto armato di spranghe minaccia gli agenti: bloccato

Biagio Salvati

Si rifiuta di rientrare dal passeggio e innesca una rivolta personale contro gli agenti usando mazze che aveva già usato lo scorso agosto quando ferì tre agenti. Ancora una volta, la casa di reclusione di Carinola è stata teatro di gravi disordini che hanno messo in serio pericolo l'incolumità degli agenti di Polizia penitenziaria. Il detenuto ha armato una vera e propria rivolta con mazze di legno e di ferro, scagliandosi contro chiunque provasse ad avvicinarsi.

Dopo ore di tentativi di mediazione, alle 20 di sabato la tensione è esplosa: l'uomo è salito sul muro dei passeggi, urlando e minacciando gli agenti, mentre all'interno del carcere venivano richiamati d'urgenza poliziotti penitenziari fuori servizio per



contenere la crisi. Sono intervenuti il comandante, il vice e altri uomini che hanno partecipato alle operazioni di disarmo e contenimento. Solo dopo un lungo confronto, l'uomo è stato neutralizzato e ammanettato, non senza momenti di forte tensione e rischio per gli agenti, costretti ad agire con dispositivi di protezione e a salire su una scala per disarmarlo. Durante il parapiglia il detenuto ha anche scavalcato il muro op-

posto, rifugiandosi nell'area verde dei colloqui, ma è stato infine bloccato e ricondotto all'interno dell'istituto. «Nonostante segnalazioni e richieste di trasferimento inoltrate al Prap e al Dap, il detenuto è stato lasciato a Carinola, con le prevedibili conseguenze che oggi vediamo», denuncia il segretario regionale del Sap, Ettore Natale: «È un episodio gravissimo che conferma il totale abbandono del personale. Gli agenti lavorano in condizioni inaccettabili, tra carenze d'organico, sovraccollamento e detenuti facinorosi. Servono interventi immediati».

Il segretario generale Donato Capece, sottolinea: «Momenti di tensione e pericolo sono stati gestiti con professionalità e coraggio, ma ciò non è più tollerabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazzanise

In due sulla bici investiti da auto muore indiano, ferito l'amico

Drammatico investimento, ieri notte, sulla Provinciale tra Grazzanise e Sant'Andrea del Pizzone. Un giovane di origini indiane, di 23 anni, è stato travolto da un'auto mentre, in sella ad una bici, rientrava a casa. Un impatto terribile, che non ha lasciato scampo al ragazzo. Quando l'automobilista, una donna del posto, si è fermata per prestare i primi soccorsi, si è accorta che, in realtà, sulla bicicletta c'erano due persone.

Oltre alla vittima, deceduta sul colpo, è rimasto gravemente ferito un connazionale, di 28 anni, trasportato d'urgenza all'ospedale “Sant'Anna e San Sebastiano” di Caserta. Le condizioni del 28enne sono tuttora disperate. Ha riportato traumi e lesioni in varie parti del corpo. Riguardo alla vittima, vani si sono rive-



lati, purtroppo, i tentativi di rianimazione del personale del 118, che non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Il corpo esanime a terra ha immediatamente fatto temere il peggio. Per lo sfortunato 23enne, che rincasava probabilmente dopo una dura giornata trascorsa in qualche azienda agricolo-zootecnica del posto, non c'è stato nulla da fare. La salma è stata trasferita presso l'Istituto di medicina le-

gale per i necessari esami autopistici. Sul posto, oltre alle ambulanze del 118, sono intervenute anche le volanti della Polizia di Stato della Sottosezione di Caserta Nord per le rilevazioni del caso. Problemi particolari con la viabilità non si sono registrati, al di là di leggeri rallentamenti in corrispondenza del punto in cui si è verificato il sinistro.

La donna alla guida dell'auto, indagata per omicidio stradale, è stata sottoposta ai consueti rilievi ematici ed etilometrici, in attesa di responso. In relazione alla dinamica dell'incidente, gli investigatori mantengono tuttora il massimo riserbo. Per il rilascio della salma, bisognerà attendere il disbrigo delle formalità autopsiche.

gi. sf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Caserta

Città di pace

Via SS. Nome di Maria - 389/9572746

Chiusura estiva

Aversa

Cimarosa

Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143

Amata Sala 1 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,00
Tre ciotole Sala 2 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,00

Vittoria

Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612

Lo squalo - 50° anniversario 17.00-19.00-21.00 € 7,00

Marcianise

UCI Cinemas Cinepolis Marcianise

Località Aurno, 87

The Twilight Saga: Eclipse Sala 1 18.00-20.50 € 7,50-8,50
Una battaglia dopo l'altra Sala 2 18.10-21.40 € 7,50-8,50

After the Hunt: Dopo la caccia Sala 3 16.10 € 7,50
Amata Sala 3 19.30 € 8,50
Profondo rosso Sala 3 21.45 € 4,40
Amata Sala 4 16.10 € 7,50
Per te Sala 4 18.30 € 7,50
Tutti dicono I love you Sala 4 21.30 € 5,50
Tre ciotole Sala 5 18.20 € 7,50
Per te Sala 5 21.00 € 8,50
Super Charlie Sala 6 17.00 € 7,50
After the Hunt: Dopo la caccia Sala 6 19.10-22.10 € 8,50
Squali Sala 7 16.40 € 7,50
Ag4in Sala 7 19.20-21.50 € 11,00
La Casa delle Bambole di Gabby Sala 8 17.30 € 7,50
Tron: Ares Sala 8 19.50-22.30 € 8,50
Black Phone 2 Sala 9 20.10-22.45 € 10,50
Tron: Ares Sala 11 16.10 € 7,50
Edgington Sala 11 19.00 € 8,50
Squali Sala 11 22.00 € 8,50

Ariston

Corso Umberto I, 82 - 333/9172892

Black Phone 2 20.30 € 7,00

Mondragone

Piedimonte Matese

Cotton Movie

c/o Centro Comm.le Cotton Village
Via Canneto - 0823/1960218

Amata Sala 1 17.00-19.15 € 5,50
Tron: Ares Sala 1 21.30 € 5,50
Tre ciotole Sala 2 17.00 € 5,50
Black Phone 2 Sala 2 19.15-21.30 € 5,50

Sant'Arpino

Lendi

Strada Provinciale Grumo
081/8919735

Tron: Ares Sala 2 17.00 € 5,00
Per te Sala 2 19.15-21.30 € 5,00
Amata Sala 3 17.00-19.00 € 5,00
Tre ciotole Sala 3 21.00 € 5,00
Super Charlie Sala 4 17.00 € 5,00
Black Phone 2 Sala 4 18.30-20.30-22.30 € 5,00

